

Una passione per il bersaglio

Due trapanesi nella hit-parade dei migliori d'Italia

Forse pochi sanno che il Tiro a Segno a Trapani è una bella realtà. Il poligono sorge al Provinciale: un impianto spartano in cui si spara solo ad aria compressa, categorie carabina e pistola da 10 metri. Alle postazioni è possibile osservare la preparazione meticolosa del tiro: sembra eccessiva, ma solo per i non addetti ai lavori, la meticolosità con cui l'atleta cerca la giusta posizione, solleva il braccio, osserva il bersaglio. Quando sembra tutto pronto per il colpo non è infrequente che il braccio scenda senza aver sparato. «È un mix di più fattori - spiega Vittorio Rapisardi - in cui corpo ed allenamento incidono solo al 30 per cento: è la mente a fare la differenza. Bisogna puntare al centro perfetto e mai accontentarsi di un otto, anche se basta a vincere».

Rapisardi è uno dei due atleti della sezione entrati quest'anno in fa-

scia A di pistola ad aria compressa dai 10 metri. 101° Rapisardi, 148° Giuseppe Pappalardo, presidente della sezione. Potevano, addirittura, essere tre i trapanesi nella hit-parade dei migliori d'Italia, costruita in base alla media del punteggio ottenuto in cinque gare nel corso dell'anno: ma quando anche per Vincenzo Tarantino sembrava già fatta, proprio all'ultimo tiro dell'ultima gara, ecco il fatidico calo di concentrazione e, poi, la delusione.

La sezione, considerando che ha appena una trentina di iscritti ed ultimamente anche qualche problema finanziario, ha ottenuto risultati davvero straordinari. Nelle 3 gare regionali del '98 Pappalardo ha ottenuto due primi e un terzo posto per la pistola fascia A, Rapisardi, stessa categoria fascia B, un primo e un terzo posto, Francesco Peralta, tre terzi posti nella carabina. Otti-

mi i risultati di squadra con due primi e un terzo posti nella pistola e due secondi posti nella carabina. Nel campionato regionale '98 spicca, oltre al secondo posto di squadra nella carabina e al terzo nella pistola, il primo posto di Rapisardi nella pistola libera, categoria in cui si spara con una calibro 22 Long Rifle, arma da fuoco, ottenuto senza allenamento. Infine nella gara regionale federale dello scorso gennaio, la sezione trapanese ha ottenuto un secondo posto di squadra nella pistola. «Questi risultati - dice Natale Spezia, delegato Uits nel consiglio direttivo della sezione - premiano i nostri sforzi perché questa tradizione si consolidi». Il sogno di Spezia e compagni è un nuovo poligono, omologato anche per le altre categorie. Sognare non costa niente, il nuovo poligono un paio di miliardi.

Francesco Scaturro